

Teatro per ragazzi tra fiabe moderne e disegni di sabbia

Al via il 6 novembre con «L'Omino della pioggia»

Sino ad aprile,
all'Auditorium TaTÀ di via
Deledda. Appuntamento
la domenica

Bolle di sapone e disegni di sabbia, fiabe della tradizione e fiabe moderne, storie narrate, animate e cantate. Da novembre ad aprile, all'Auditorium TaTÀ di Taranto, in via Deledda ai Tamburi, il Crest propone la quattordicesima stagione di "favole&Tamburi", rassegna domenicale di teatro ragazzi. Sipario ore 18.

La rassegna più attesa, dai bimbi ed ancor più da nonne, mamme e papà, che ha visto crescere la generazione dei ventenni di oggi e che si appresta ad accogliere i nuovi piccoli con dieci proposte davvero di grande divertimento e suggestione, selezionate nell'ampio panorama nazionale. La grande varietà di linguaggi artistici e di punti di vista è la caratteristica del teatro ideato e realizzato per i più piccoli, una stessa fiaba può essere narrata o rappresentata infinite volte e in maniera sempre nuova e interessante, coinvolgendo il giovane pubblico in stimolanti percorsi creativi e interpretativi.

Inaugura, il 6 novembre, Studio Ta-Daa! con "L'Omino della pioggia" di e con Michele Cafaggi, regia Ted Luminarc. Piove. La finestra è aperta e in casa ci vuole l'ombrello. Ecciu. Uno starnuto, seguito da una bolla di sapone, anzi due, anzi moltissime. La stanza si riempie di bolle di tutte le dimensioni,

minuscole e giganti, schiumose e trasparenti come cristallo. Spettacolo comico e magico, un viaggio onirico e visuale. Vincitore del Premio Franco Enri-quez 2016.

Segue, il 20 novembre, "Nel bosco addormentato" di Stefania Marrone e Cosimo Severo, regia Cosimo Severo, con Bakary Diaby, Miriam Fieno, Raffaella Giancipoli/Antonella Ruggiero, Matteo Miucci, Fabio Trimigno, per Bottega degli Apocrifi. In una notte di luna piena la regina di un reame fantastico esprime il desiderio di avere una figlia. Ottiene che il suo sogno si avveri, però ad una condizione a lei ignota... Spettacolo vincitore Eolo Award 2010, Premio Rosa d'oro 2011 e Premio L'Uccellino azzurro 2011.

Arriva, l'11 dicembre, da un posto lontano, qualcuno a raccontarci questa storia: "Bianca come la neve" di Michelangelo Campanale, con Luigi Tagliente, produzione Crest. Arriva con un treno di ricordi, arriva con le sue lanterne, bisogna fare luce nei ricordi. Arriva qualcuno che ha conosciuto di persona Biancaneve, e che ci racconta una storia fatta di uno specchio parlante, di una stringa, di un pettine, di una mela...

In scena, per l'Epifania (venerdì 6 gennaio), il Crest con "Come il brutto anatroccolo", da Andersen, testo e regia Sandra Novellino e Delia De Marco, con Delia De Marco, Cinzia Greco, Giuseppe Marzio, Andrea Santoro. Un anatroccolo, nato più grosso e più alto dei suoi fratelli, accetta il suo destino di "brutto", senza nascondersi, ed anzi lascia le ali protettrici di mamma anatra per un solitario viaggio di conoscenza del mondo e dei suoi abitanti. Crescerà, e si scoprirà cigno.

Riflettori, il 22 gennaio, su "Pollicino" del Teatro delle Forche, regia di Giancarlo Luce, con Giorgio Consoli, Erika Grillo, Salvatore Laghezza, Vito Latorre. Non sempre ad avere la meglio sono i più grandi e forti.





TEATRO Il manifesto di "favole&Tamburi"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6991